

REGOLAMENTO PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CSU

Il Presidente in carica convoca l'Assemblea dei soci per il rinnovo del Consiglio Direttivo mediante convocazione scritta almeno 15 giorni prima della data fissata. L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza semplice dei soci ed in seconda convocazione, che deve avvenire almeno 24 ore dopo la prima, qualsiasi sia il numero dei presenti. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del CSU si svolgono, di norma, con voto segreto.

Nell'atto di convocazione va indicata l'ora di inizio della accettazione delle candidature, che vanno presentate nel corso dell'Assemblea medesima.

L'Assemblea, presieduta dal Presidente uscente:

- provvede alla elezione del Segretario verbalizzante,
- di un Collegio elettorale formato da un Presidente e da due scrutatori uno dei quali è il Segretario dell'Assemblea,
- fissa il termine per la presentazione delle candidature,
- fissa l'ora di inizio e del termine delle operazioni di voto.

È cura del Segretario redigere l'elenco dei presenti aventi diritto al voto, **aggiornandolo fino all'inizio delle operazioni di voto.**

Il Segretario, in particolare, verbalizza la presentazione delle candidature e ne redige l'elenco.

Allo scadere del termine per la loro presentazione redige una scheda per le votazioni che comprende l'elenco dei candidati **in ordine alfabetico.**

Il Presidente del seggio firma le schede necessarie alla votazione che, all'inizio delle operazioni di voto, vengono distribuite agli aventi diritto che firmeranno, per ricevuta, l'elenco dei votanti predisposto dal Segretario.

Ogni elettore avrà diritto ad esprimere un massimo di 8 preferenze.

Le schede votate vanno introdotte in apposita urna.

Il Seggio, immediatamente dopo il termine delle operazioni di voto, provvede allo scrutinio previa verifica della regolarità delle schede.

Effettuato lo scrutinio il Presidente del seggio redige apposito verbale sugli esiti della votazione, cui allega le schede votate, e proclama eletti nel Direttivo i 10 candidati che hanno ottenuto più voti. In caso di parità, prevale l'anzianità anagrafica.

Nel caso in cui il numero delle candidature non superi le 10 unità, è ammesso il ricorso a votazione palese per alzata di mano su tutte le candidature pervenute.

Il Direttivo neo eletto elegge all'interno il proprio Presidente.